

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	62
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	15
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	37
Totali	153
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	37

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	Sportello di ascolto	Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Referenti di istituto, funzione strumentale per l'inclusione, GLI, coordinatori di classe, docenti di sostegno, sportello d'ascolto, psicoterapeuta.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono previsti percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti, con riferimento alle professionalità interne della scuola e in rete con altre scuole ed enti presenti sul territorio (AID, Cred, CTS...)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione coerentemente con prassi inclusive prenderà in esame i differenti livelli di sviluppo: metodologico (acquisizioni e uso di strumenti, competenze e abilità disciplinari), concettuale (interiorizzazione di concetti e conoscenze), ma soprattutto formativo (maturazione di atteggiamenti e consapevolezze) al fine di valorizzare le risorse di ogni alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In base alla formazione di ogni docente verrà attuata una progettualità didattica orientata all'inclusione con strategie e metodologie favorevoli quali gruppi di lavoro eterogenei, l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software, sussidi specifici e progetti elaborati dai consigli di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevede la collaborazione con i diversi servizi esistenti sul territorio: ASL per le disabilità certificate, assessorato alle politiche educative e sociali del Comune di Livorno, , USR, AEC, Unità Organizzativa Servizi Sociali, Ufficio Area Handicap e Ridotta Autonomia, CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Significativo sarà il ruolo delle famiglie per l'inclusione scolastica, sia in quanto fonte di informazione sia come luogo di continuità fra educazione formale ed informale. Nella nostra scuola esiste già un **consolidato** gruppo di lavoro docenti/genitori sulla condivisione degli stili educativi.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Sono previsti curricula attenti alla diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi sia nel POF che nei Consigli di classe: tutto ciò per valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Saranno effettuati percorsi di apprendimento cooperativo nell'area linguistica, logico-matematica, tecnico-espressiva, psicomotoria e affettivo-relazionale. Percorsi flessibili (classi aperte).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per favorire il processo di apprendimento di ciascun alunno ci si avvarrà di tutte le risorse esistenti nella scuola, ad esempio: biblioteca, vari tipi di laboratorio (musicale, artistico, multimediale, teatrale, sportivo, scientifico), palestra, software specifici, lavagna interattiva multimediale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola aderirà a tutte le iniziative promosse e finanziate dalla Conferenza Zonale per l'istruzione, riguardo ai seguenti progetti: 1) contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; 2) inclusione scolastica degli alunni disabili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Relativamente al passaggio tra i vari ordini di scuola vengono attuate forme di consultazione fra i docenti della commissione continuità, la funzione strumentale per l'integrazione, la commissione orientamento per favorire il passaggio degli alunni attraverso una migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo didattica.

Inoltre vengono avviati progetti sperimentali che, sulla base di accordi tra le istituzioni scolastiche, consentono che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/05/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13/06/2017

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**